Copia Informatica del documento sottoscritto digitalmente da ANDREA RAFFINI il 28/07/2026 14:55:24
ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
PROTOCOLLO GENERALE: 2026 / 33352 del 28/07/2026

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO SAVENA-IDICE

COMUNI DI LOIANO, MONGHIDORO, MONTERENZIO, OZZANO DELL'EMILIA, PIANORO, SAN LAZZARO DI SAVENA

AVVISO PUBBLICO

PER LA RACCOLTA DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO ECONOMICO PER IL PAGAMENTO DEL CANONE DI LOCAZIONE IN FAVORE DI CONDUTTORI DI ALLOGGI UBICATI NEI COMUNI DI LOIANO, MONGHIDORO, MONTERENZIO, OZZANO DELL'EMILIA, PIANORO, SAN LAZZARO DI SAVENA

BANDO AFFITTO 2026

Ai sensi della deliberazione della Giunta Regione Emilia-Romagna n. 758 del 18/05/2026

Fondo Regionale per l'accesso all'abitazione in locazione – LR. n. 24/2001, artt. 38 e 39

Il presente Avviso pubblico è finalizzato alla raccolta delle domande dei cittadini che necessitano di un sostegno economico per il pagamento dei canoni di locazione nel mercato privato.

A tal fine la Regione Emilia-Romagna ha stanziato risorse da ripartire tra i Distretti sociosanitari, sulla base delle domande complessivamente raccolte a conclusione del periodo di pubblicazione del Bando, fissato per il giorno 20 ottobre 2026 alle ore 12:00.

I contributi saranno erogati da ciascun Comune appartenente al Distretto sociosanitario sulla base della graduatoria distrettuale, elaborata nel rispetto delle seguenti disposizioni.

Art. 1 - REQUISITI PER L'ACCESSO

Possono presentare istanza di contributo i cittadini che, alla data di presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti, che sono valutati con riferimento al nucleo familiare ISEE, come definito dal DPCM n.159 del 05/12/2013:

A) Cittadinanza italiana;

oppure

Cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione europea;

oppure

Cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione europea per gli stranieri che siano muniti di permesso di soggiorno di durata di almeno 1 anno o permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del D. Lgs. n. 286/98 e successive modifiche, oppure la ricevuta attestante la richiesta di rinnovo del permesso di soggiorno scaduto;

B) Valore ISEE, ordinario o corrente contenuto nell'attestazione emessa dall'INPS nell'anno 2026 non superiore a euro € 8.000,00;

C) Titolarità di un contratto di locazione a uso abitativo (con esclusione delle categorie catastali A/1, A/8, A/9) ubicato nel territorio della Regione Emilia-Romagna, redatto ai sensi dell'ordinamento vigente al momento della stipula e regolarmente registrato;

oppure

Titolarità di un contratto di assegnazione in godimento di un alloggio di proprietà di Cooperativa di abitazione ubicato nel territorio della Regione Emilia-Romagna;

D) Incidenza del canone di locazione annuo sull'ISR (Indicatore della Situazione Reddituale contenuto nell'attestazione ISEE) del nucleo ISEE uguale o maggiore del 25% ovvero: "canone annuo/ISR" uguale o maggiore di 0,25; il canone di locazione da prendere a riferimento è quello contenuto nella dichiarazione sostituiva unica (DSU).

Per l'accesso al contributo è necessaria la coesistenza di tutti i requisiti sopra richiamati.

Art. 2 - CASI DI ESCLUSIONE DAL CONTRIBUTO

Sono cause di esclusione dal contributo le seguenti condizioni del nucleo familiare ISEE presenti nel corso dell'anno 2026:

- Avere ricevuto la concessione di un contributo del Fondo regionale per l'emergenza abitativa, derivante dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 817/2012, n. 1709/2013, n. 1221/2015 e n. 2365/2019 – *"Fondo regionale Emergenza abitativa"*;
- Avere ricevuto la concessione di un contributo del Fondo nazionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli di cui all'art. 6, co. 5, del D.L. 31/07/2013, n. 102 convertito con Legge del 28/10/2013, n. 124 – *"Fondo Inquilini morosi incolpevoli"*;
- Essere assegnatario di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP);
- Essere titolare di un contratto di locazione o godimento con la formula del patto di "futura vendita" oppure con "proprietà differita";
- Essere assegnatari di un alloggio nell'ambito degli interventi previsti dal Programma regionale Patto per la Casa Emilia-Romagna – deliberazione della Giunta Regionale n. 960/2023 – oppure nell'ambito degli interventi della Agenzia per la locazione locale;
- Essere titolari o contitolari di un atto, ancora in vigore, di rinegoziazione del contratto di locazione ai sensi del Programma regionale per la rinegoziazione delle locazioni –

deliberazioni della Giunta Regionale n. 1275/2021, n. 1152/2022, n. 409/2023, n. 919/2023 e n. 760/2024;

- Essere titolare di diritti di proprietà o di altri diritti reali di godimento – nuda proprietà, usufrutto, uso o abitazione – per una quota superiore al 50% (percentuale complessiva in capo ai componenti del nucleo ISEE sul medesimo alloggio) su unità immobiliari a uso residenziale poste sul territorio della Regione Emilia-Romagna e adeguato alle esigenze abitative ai sensi del D.M. 5 luglio 1975.

Le seguenti condizioni non sono causa di esclusione dal contributo:

- Il diritto di proprietà su un alloggio oggetto di procedura di pignoramento, a decorrere dalla data di notifica del provvedimento di rilascio dell'alloggio emesso dal Giudice dell'Esecuzione ai sensi dell'art. 560, co. 3, c.p.c.;
- Il diritto di proprietà sull'alloggio assegnato al coniuge per effetto di sentenza di separazione giudiziale o di accordo omologato in caso di separazione consensuale o in base ad altro accordo ai sensi della normativa vigente in materia. In caso di cessazione della convivenza *more uxorio* il diritto di proprietà su un alloggio non preclude l'accesso al contributo, qualora l'alloggio di proprietà rimanga nella disponibilità dell'ex convivente e ciò risulti almeno da scrittura privata autenticata intercorsa tra le parti.

Non costituisce altresì causa di esclusione – per i nuclei familiari anagraficamente residenti del Comune di San Lazzaro di Savena – essere percettori, al momento della presentazione della domanda e/o al momento dell'erogazione del contributo di cui al presente bando, di un contributo erogato a valere sul *"Fondo di Solidarietà"* – istituito con deliberazione della Giunta Comunale n. 116 del 21/07/2009 – per il sostegno del pagamento del canone di locazione: nel caso sarà operata una compensazione delle quote di contributo – a valere sul *"Fondo di Solidarietà"* – pari all'importo del contributo concesso attraverso il presente avviso pubblico.

Art. 3 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda deve essere presentata sotto forma di autocertificazione esclusivamente con credenziali SPID/CNS/CIE, tramite la piattaforma regionale *on-line*, il cui *link* sarà pubblicato in tempo utile sul sito web del Settore Politiche per l'Abitare della Regione Emilia-Romagna

https://territorio.regione.emilia-romagna.it/politiche-abitative

nel seguente periodo:

dalle ore 12:00 del giorno 22/09/2026 fino alle ore 12:00 del giorno 20/10/2026.

Non sono considerate ammissibili le domande ricevute con modalità diverse, quindi pervenute al di fuori della piattaforma (ad esempio via PEC o su modulo cartaceo).

La domanda può essere presentata da un componente maggiorenne del nucleo familiare ISEE, anche non intestatario del contratto di locazione, purché residente oppure avente dimora o domicilio nell'alloggio oggetto del contratto di locazione.

È ammessa la presentazione di una sola domanda per nucleo familiare ISEE.

Nel caso di più domande presentate dalla medesima persona, oppure dal medesimo nucleo ISEE, è considerata valida solo l'ultima presentata in ordine di tempo.

Nel caso di più contratti di locazione stipulati nel corso dell'anno, può essere presentata una sola domanda riferita al contratto in corso di validità al momento della presentazione della domanda.

Nel caso di una medesima unità immobiliare utilizzata da più nuclei familiari ISEE, ciascun nucleo ISEE può presentare domanda di contributo separatamente per la propria porzione di alloggio o per la propria quota di canone.

Nella domanda è sempre necessario auto-dichiarare il Comune ove è ubicata l'abitazione per la quale si chiede il contributo e il canone di locazione:

- Sia nel caso in cui l'abitazione per cui si chiede il contributo coincida con quella di residenza;
- Sia nel caso in cui l'abitazione per cui si chiede il contributo sia diversa da quella di residenza.

Al momento dell'invio della domanda sarà necessario avere già presentato la DSU per l'ISEE.

La Piattaforma, tramite la quale saranno raccolte per via informatica le domande di contributo, contiene le seguenti principali funzionalità:

- Compilazione e presentazione della domanda da parte del cittadino tramite SPID/CNS/CIE;
- Compilazione e presentazione della domanda da parte di soggetti delegati;
- Funzionalità di istruttoria delle domande per gli operatori dei Comuni e delle Unioni dei Comuni;
- Interoperabilità con web service di ER.Go – Azienda regionale per il Diritto agli Studi Superiori dell'Emilia-Romagna per il completamento della domanda con i dati DSU/attestazione ISEE, dati canone di locazione, composizione del nucleo ISEE, ecc.
- Generazione di avvisi (*alert*) utili alla attività istruttoria degli Enti gestori;
- Funzionalità di *back office* per la formulazione della graduatoria, calcolo del contributo delle domande ammesse a contributo e assegnazione dei fondi disponibili scorrendo la graduatoria.

La Piattaforma:

- Non esclude automaticamente nessuna delle domande inviate: l'istruttoria è affidata agli Enti gestori;
- Non esegue alcun controllo sulla veridicità sui dati della domanda (digitati oppure scaricati dal sito INPS) ai fini dell'ammissione oppure esclusione dal contributo: l'istruttoria è affidata agli Enti gestori;
- Non consente il caricamento (*upload*) di documenti, ad esempio: contratto di locazione, DSU/Attestazione ISEE, permesso di soggiorno, ecc.
- Esegue alcuni controlli sull'IBAN bancario o postale (del richiedente oppure del proprietario) con particolare riferimento alla verifica della corretta sequenza alfanumerica, e verifica che l'IBAN sia ubicato in Italia; non verifica tuttavia la titolarità dell'IBAN.

Al fine di facilitare l'istruttoria delle domande da parte degli Enti gestori, la Regione renderà disponibile nell'ambiente di *back office* della Piattaforma regionale i dati relativi a proprietà

immobiliari e relative quote percentuali di diritti reali su immobili residenziali ubicati in Emilia-Romagna come desunte dal Catasto, mediante l'applicativo Sigmater.

Per correggere o integrare una domanda già trasmessa:

- Entro il termine per la presentazione della domanda - ore 12:00 del giorno 20/10/2026 - è necessario presentare nuovamente la domanda tramite la Piattaforma regionale. Sarà considerata valida solo l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.
- Successivamente alla scadenza del bando - ore 12:00 del giorno 20/10/2026 - non sarà più possibile, per i richiedenti, operare tramite la Piattaforma regionale al fine di rettificare o integrare una domanda già trasmessa. Nella fase istruttoria, decorrente dal giorno seguente la scadenza del bando, l'amministrazione procedente opererà, ai sensi della normativa vigente, secondo quanto previsto dal successivo art 6.

I requisiti per l'accesso e la situazione economica del nucleo familiare sono comprovati con autocertificazione, ai sensi del DPR n. 445/2000 che, agli artt. 75 e 76, prevede l'applicazione di sanzioni penali e la decadenza dai benefici in caso di dichiarazioni false.

Il soggetto che presenta la domanda oppure il proprietario dell'alloggio, qualora la liquidazione debba essere operata a favore di quest'ultimo – v. successivo Art. 5 – deve essere intestatario di un conto corrente bancario o postale ubicato in Italia.

L'erogazione del contributo potrà avvenire solo su conti correnti bancari o postali in Italia, con esclusione quindi dei libretti postali.

È necessario che il richiedente comunichi al Comune l'eventuale cambio dell'IBAN rispetto a quello indicato nella propria domanda.

I cittadini che non sono in possesso delle credenziali SPID/CNS/CIE o hanno difficoltà nell'accesso alla piattaforma web regionale potranno rivolgersi, per la compilazione e presentazione della domanda:

- Gratuitamente presso il Comune ove è ubicato l'alloggio per il quale si richiede il contributo:

  Per il Comune di Loiano:

  - Sportello Sociale tel. 051/6543606 – e-mail grazia.corcella@asplaurarodriguez.it
  - Ufficio Casa tel. 051/6529107 e 051/791315 nelle giornate di mercoledì e venerdì dalle 9.00 alle 13.00 – e-mail servizio.casa@unionevallisavenaidice.bo.it

  Per il Comune di Monghidoro:

  - Sportello Sociale tel. 051/6555639 int. 8 tasto 2 – e-mail grazia.corcella@asplaurarodriguez.it
  - Ufficio Casa tel. 051/6529107 e 051/791315 nelle giornate di mercoledì e venerdì dalle 9.00 alle 13.00 – e-mail servizio.casa@unionevallisavenaidice.bo.it

  Per il Comune di Monterenzio:

  - Sportello Sociale: tel. 051/929002; e-mail sportellosociale@comune.monterenzio.bologna.it – chiara.perrone@asplaurarodriguez.it

- Ufficio Casa tel. 051/791315 nelle giornate di mercoledì e venerdì dalle 9.00 alle 13.00 – e-mail servizio.casa@unionevallisavenaidice.bo.it

Per il Comune di Ozzano dell'Emilia:

- Sportello Politiche abitative: c/o Municipio, Via della Repubblica 10, previo appuntamento, lunedì, martedì e giovedì dalle 9.00 alle 13.00 e il giovedì anche dalle 15.00 alle 17.00 – Contatti: tel. 342/3455299 - e-mail sportellocasa.ozzano@solaris.srl; Link per prenotare appuntamento https://solaris-ozzano-politicheabitative.youcanbook.me/

Per il Comune di Pianoro:

- Sportello Sociale tel. 051/6529163 - e-mail stefania.lugli@asplaurarodriguez.it
- Ufficio Casa tel. 051/6529107 e 051/6529137 - e-mail servizio.casa@comune.pianoro.bo.it

Per il Comune di San Lazzaro di Savena:

- Sportello Sociale, via Emilia 90, previo appuntamento, nei giorni e orari di apertura al pubblico – Per appuntamento: tel. 051/6228255 o invio richiesta – completa di riferimento telefonico – tramite posta elettronica: sportellosociale@comune.sanlazzaro.bo.it

Si fa presente che l'assistenza nella compilazione della domanda riguarderà esclusivamente informazioni e chiarimenti concernenti il contenuto del bando ed eventuali passaggi operativi inerenti la presentazione dell'istanza *on-line*: non potrà in alcun modo riferirsi alla valutazione e/o al controllo nel merito inerente i requisiti per l'accesso, la situazione economica e altri elementi riferiti ai nuclei familiari richiedenti.

Si specifica, altresì, che gli operatori degli Sportelli sociali e degli Uffici Casa non assumono alcuna responsabilità in ordine alla correttezza e veridicità dei dati autodichiarati da parte dei richiedenti - ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. I richiedenti medesimi rimangono pertanto, a tutti gli effetti di legge, gli unici responsabili del contenuto delle domande presentate e dei dati autodichiarati ivi contenuti.

Per agevolare la successiva attività istruttoria da parte degli uffici competenti, gli operatori degli Sportelli sociali e degli Uffici Casa si riservano la facoltà di acquisire copia dei documenti forniti dal richiedente durante l'assistenza nella compilazione della domanda.

– Presso una delle seguenti organizzazioni private aderenti, che il Comune ha provveduto ad accreditare presso la Regione Emilia-Romagna per l'accesso alla piattaforma regionale on-line, verificando, a propria cura, le eventuali condizioni economiche richieste dalle stesse:

SUNIA-Bologna – Sede di Via Emilia 249/B San Lazzaro di Savena, solo per appuntamento allo 051/6087100 oppure mail all'indirizzo sunia.bologna@sunia.it.

SICET-Bologna – Seguenti sedi:

- Via della Repubblica 16/A San Lazzaro di Savena;
- Via Arno 38/C Bologna;
- Via Milazzo 16 Bologna.

I cittadini verranno ricevuti solo su appuntamento da concordare ai seguenti riferimenti: bologna@sicet.it – tel. 391/7604593; 342/9327005 e 051/256734.

UNIAT Bologna – Sede di Via Serena 2/2 c/o UIL Bologna; tel. 051/522298 - 051/524231.

Art. 4 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Per il presente Avviso pubblico si individua il seguente responsabile del procedimento ai sensi degli artt. 5 e 6 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Dirigente Dirigente della V Area - Servizi alla persona e collettività in qualità di Comune capofila del Distretto socio-sanitario Savena Idice:

- Dott. Andrea Raffini - comune.sanlazzaro@cert.provincia.bo.it;

La responsabilità dei sub-procedimenti è così ripartita in base all'ente di riferimento:

- Unione dei Comuni Savena-Idice: Dott.ssa Viviana Boracci – unione.savenaidice@cert.provincia.bo.it;
- Comune di Ozzano dell'Emilia: Dott. Enrico Bassi – comune.ozzano@cert.provincia.bo.it;
- Comune di Pianoro: Dott. Andrea Demaria – comune.pianoro@cert.provincia.bo.it;

Art. 5 – FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA ED ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Le domande ammesse, provenienti da tutti i Comuni del Distretto socio-sanitario, saranno collocate in un'unica graduatoria distrettuale - provvisoria e definitiva - che sarà realizzata con l'ausilio della piattaforma regionale, con cui verrà altresì calcolato il contributo spettante a ciascun avente diritto.

Le domande saranno collocate in graduatoria in ordine decrescente di incidenza del canone di locazione annuo sull'ISR (Indicatore della Situazione Reddituale, contenuto nell'attestazione ISEE) del nucleo ISEE.

Nel caso di valori di incidenza uguali, avrà la precedenza la domanda con ISR del nucleo ISEE più basso.

Nel caso di valori di incidenza canone/ISR uguali e di ISR dei nuclei ISEE uguali, avrà la precedenza la domanda con ISEE più basso.

Nel caso di valori di incidenza canone/ISR uguali, di ISR dei nuclei ISEE uguali e di ISEE uguali, avrà la precedenza la domanda il cui richiedente è anagraficamente più giovane.

Nel caso di valori di incidenza canone/ISR uguali, di ISR dei nuclei ISEE uguali, di ISEE uguali e di età anagrafica uguale, avrà la precedenza la domanda con data di invio cronologicamente anteriore.

Ciascun Comune provvederà all'istruttoria delle domande di propria competenza. Le graduatorie distrettuali provvisorie e definitive degli aventi diritto saranno formate dal Servizio Politiche abitative del Comune di San Lazzaro di Savena, quale Ente capofila del Distretto, curando altresì la relativa pubblicazione.

Una Commissione tecnica sovra-comunale, nominata dal Comune capofila del Distretto, sarà competente per l'esame di eventuali ricorsi avverso la graduatoria distrettuale provvisoria.

L'esito dell'istruttoria delle domande ai fini della formazione della graduatoria provvisoria, il riesame di eventuali istanze avverso la formazione della stessa graduatoria provvisoria e la conclusione del procedimento saranno formalmente comunicati mediante la pubblicazione della graduatoria distrettuale provvisoria e definitiva nell'albo pretorio *on-line* e sul sito internet di ciascun Comune del Distretto.

L'obbligo della comunicazione dell'esito dell'istruttoria delle domande sarà assolto mediante le forme di pubblicità indicate nel precedente capoverso. Il procedimento si concluderà con la pubblicazione delle graduatorie definitive dei beneficiari.

Il contributo sarà erogato ai beneficiari solo dopo che la Regione Emilia-Romagna avrà concesso i fondi al Comune capofila, con le scansioni temporali che verranno rese note sul sito internet dei Comuni del Distretto.

Il riconoscimento del contributo avverrà scorrendo la graduatoria, fino a esaurimento delle risorse disponibili. Ne consegue che non tutte le domande presentate, pur in condizione di ammissibilità e inserite nelle graduatorie definitive, potranno essere finanziate.

Il contributo concedibile è calcolato secondo i seguenti due scaglioni:

Incidenza canone di locazione annuo/ISR del nucleo ISEE	Contributo
Dal 25% e fino al 40% compresi	20% del canone annuo per un massimo di € 1.500,00
Oltre il 40%	25% del canone annuo per un massimo di € 2.000,00

Il contributo è concesso al soggetto che ha presentato la domanda di contributo.

È possibile liquidare il contributo al proprietario dell'alloggio in presenza di una delle seguenti condizioni:

- Il soggetto beneficiario ha richiesto espressamente che la liquidazione avvenga a favore del proprietario dell'abitazione;
- D'ufficio, in caso di morosità accertata, a sanatoria della morosità stessa, su disposizione del Comune competente, previo espletamento delle opportune verifiche, con conseguente liquidazione a favore del proprietario dell'abitazione in locazione.

Qualora l'entità del contributo sia eccedente rispetto all'importo della morosità maturata al momento dell'erogazione, il contributo sarà ugualmente erogato direttamente al proprietario e la quota eccedente sarà corrisposta a titolo di anticipo sui canoni futuri.

In caso di decesso dell'avente diritto, il contributo sarà assegnato al soggetto che succede nel rapporto di locazione, ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 392/1978. Nel caso in cui il decesso dell'intestatario della domanda sia accertato d'ufficio, prima dell'approvazione dell'elenco dei beneficiari e non esista altro soggetto che succeda nel rapporto di locazione, la domanda sarà automaticamente esclusa.

Copia Informatica del documento sottoscritto digitalmente da ANDREA RAFFINI il 28/07/2026 14:55:24
ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
PROTOCOLLO GENERALE: 2026 / 33352 del 28/07/2026

Art. 6 – ISTRUTTORIA, INTEGRAZIONI E CONTROLLI

L'istruttoria delle domande avverrà dopo la chiusura del Bando.

È sottoposto a controllo almeno il 50% delle domande valide ai fini dell'istruttoria, con particolare riferimento alle autocertificazioni ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche attraverso la collaborazione con gli organi preposti al controllo in materia economica e finanziaria. Restano ferme eventuali percentuali superiori o controlli sistematici previsti dai regolamenti dei Comuni e Unioni di Comuni.

Il controllo sarà effettuato prima dell'approvazione della graduatoria definitiva con atto amministrativo, che darà atto dell'avvenuto svolgimento del controllo sopracitato.

Al termine dell'istruttoria si provvederà a pubblicare l'elenco delle domande a qualsiasi titolo escluse con valore di notifica e in forma anonima. Gli interessati potranno prendere visione dell'esito dell'istruttoria e della motivazione dell'esclusione facendo riferimento all'ID-domanda rilasciato in sede di presentazione della stessa.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i, in sede d'istruttoria, può essere richiesto il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete e possono essere esperiti accertamenti tecnici, ispezioni e ordinate esibizioni documentali, anche attraverso la richiesta di documentazione, non acquisibile d'ufficio, a comprova di quanto dichiarato dal richiedente.

Tali verifiche potranno essere effettuate sia nella fase istruttoria, propedeutica alla formazione delle graduatorie, sia preliminarmente alla liquidazione dei contributi nei confronti delle domande collocate in posizione utile, salvi comunque i controlli, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, che potranno essere eseguiti anche successivamente all'erogazione dei benefici.

A norma dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, qualora dal controllo di cui all'art. 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dal beneficio eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fatte salve, comunque, le sanzioni penali previste.

Il richiedente è altresì consapevole delle responsabilità penali che assume ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per la falsità negli atti, per dichiarazioni mendaci e per uso di atti falsi.

Il Comune di San Lazzaro di Savena, quale Capofila del Distretto - d'intesa e con la collaborazione dei Comuni del Distretto sociosanitario - procederà in particolare a un approfondimento d'istruttoria nei seguenti casi:

- Assenza dei dati della locazione nella banca dati INPS;
- Incoerenza tra il Comune dell'alloggio in locazione autocertificato e il Comune dell'alloggio presente nella DSU;
- Mancanza dell'attestazione ISEE nella banca dati INPS;
- Ulteriori casi ritenuti anomali o incoerenti.

In riferimento alle domande che presentano un valore ISEE non adeguato a sostenere il canone di locazione e, in particolare alle domande che presentano un valore ISEE molto inferiore al canone annuo, il Comune di San Lazzaro di Savena si riserva di operare ulteriori approfondimenti, anche presso i competenti Servizi Sociali comunali.

Avverso l'esclusione sarà possibile presentare ricorso motivato al Comune di San Lazzaro di Savena quale Comune capofila del Distretto – utilizzando esclusivamente il modulo predisposto dal Comune stesso e reso disponibile contestualmente alla pubblicazione della graduatoria distrettuale provvisoria nell'Albo Pretorio *on-line* e sul sito internet di ciascun Comune del Distretto – entro il termine perentorio di 10 giorni consecutivi dalla pubblicazione del suddetto elenco sul sito mediante:

1. Raccomandata A/R indirizzata al Comune di San Lazzaro di Savena – Servizio Politiche Abitative – piazza Bracci n. 1, 40068 San Lazzaro di Savena; in ordine al termine per la presentazione del ricorso farà fede la data di spedizione, indicata dall'Ente gestore del servizio postale; si specifica tuttavia che - anche in caso di corrispondenza spedita entro il termine di 10 giorni consecutivi dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria - non saranno in ogni caso considerate valide le istanze pervenute al Comune di San Lazzaro di Savena oltre i successivi 7 giorni consecutivi dalla scadenza del termine per la presentazione dei ricorsi; si specifica altresì che il Comune non assume alcuna responsabilità in ordine all'eventuale tardiva consegna da parte dell'Ente gestore del servizio postale.
2. Invio all'indirizzo PEC a: comune.sanlazzaro@cert.provincia.bo.it anche da posta elettronica ordinaria; in ordine al termine per la presentazione del ricorso farà fede la data di spedizione della PEC.
3. Consegna a mano presso lo Sportello per il cittadino del Comune di San Lazzaro di Savena - Piazza Bracci 1, piano terra, verificando giornate e orari di apertura e modalità di accesso libero o con prenotazione online alla pagina web https://www.comune.sanlazzaro.bo.it/amministrazione/uffici/sportello-per-il-cittadino.

In caso di invio per posta, PEC, o consegna diretta allo Sportello per il Cittadino del Comune tramite altra persona, ai sensi dell'art. 38 comma 3 del DPR 445/2000, è necessario allegare fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

Dopo aver esaminato gli eventuali ricorsi pervenuti, saranno pubblicate all'Albo Pretorio *on-line* e sul sito web del Comune di San Lazzaro di Savena - quale Comune capofila di distretto – le graduatorie definitive dei partecipanti, ammessi e non ammessi al finanziamento, in forma anonima e con valore di notifica, secondo l'ordine stabilito al precedente art. 5 e i contributi saranno erogati secondo quanto disposto dall'articolo medesimo.

Art. 7 - ALTRE DISPOSIZIONI

Per quanto non espressamente indicato nel presente avviso si fa riferimento alle disposizioni contenute nella D.G.R. n. 758 del 18/05/2026.

Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

La Regione Emilia-Romagna, in relazione alla raccolta delle domande tramite la piattaforma regionale *on-line*, è titolare per il trattamento dei dati personali, di cui si riporta di seguito specifica informativa per il trattamento ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016.

I Comuni del Distretto Savena Idice (Loiano, Monghidoro, Monterenzio, Ozzano dell'Emilia, Pianoro, San Lazzaro di Savena) sono contitolari del trattamento dei dati: l'informativa per il

trattamento dei dati personali, nonché i dati di contatto del Titolare del trattamento e del Responsabile della protezione dei dati personali sono pubblicati nei rispettivi siti istituzionali.

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il richiedente esprime consenso al trattamento dei dati personali, ivi compresi quelli sensibili, ai sensi del Regolamento UE GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) n. 679/2016 - D.Lgs. n. 101/2018.

Il trattamento dei dati è eseguito per finalità istituzionali e di interesse pubblico, in conformità agli obblighi di legge e di regolamento, diretto allo svolgimento del procedimento amministrativo di cui al presente bando. Per le medesime finalità i dati potranno formare oggetto di comunicazione.

Il trattamento è effettuato con modalità manuali e informatizzate. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo sviluppo del procedimento amministrativo e il mancato conferimento comporta l'annullamento del procedimento per impossibilità a realizzare l'istruttoria necessaria.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 44 – mezzanino, Bologna.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

L'Ente formalizza istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". L'Ente sottopone tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia - Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. E) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: Concessione del contributo del Fondo regionale per il sostegno all'abitazione in locazione di cui alla LR n. 24/2001, artt. 38 e 39.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono comunicati, per lo svolgimento delle attività amministrative finalizzate alla concessione del contributo:

- Al Comune a cui è stata presentata la domanda di contributo;
- Al Comune oppure Unione di Comuni capofila del distretto sociosanitario a cui appartiene il Comune dove è stata presentata la domanda di contributo;
- All'Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori dell'Emilia-Romagna (ER.GO).

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- Di accesso ai dati personali;
- Di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- Di opporsi al trattamento;
- Di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità a svolgere le attività amministrative necessarie alla concessione del contributo.